

家长教育

教育制度设想实行义务教育,包括适用有关家庭/家长教育的规定。

这种形式的教育在解释上的使用不足,复杂,对家庭和学校机构做出了明确的责任。

打算为法律上的儿童提供教育的家庭,必须根据1994年4月16日法令第111条第2款,2005年4月15日法令第1条第4款确认的第297条,

编号为76“(表明其具有技术或经济能力)并每年与主管当局进行沟通,规定适当的控制”。

因此,学校并不是严格意义上的权力,而仅仅是技术和经济要求的存在。

在这种情况下,为了保证履行教育义务,孩子每年必须参加下一年的入学考试。

有意提供义务教育的未成年人,必须向居住学校的户籍管理人发放专项申报,具有“技术经济能力”的特殊申报,并予以逐年续签

教育义务涉及6至16岁的年龄范围。

如2006年12月27日第296号法令(2007财政年度)第1条第622款所述,十年义务教育是向所有人开放的教育的一部分,属于教育和培训义务的范围。

教育的义务是要保证每个人都获得基本的技能,特别是涉及到父母的共同责任,争夺不同类型的学校和学校时间选择以及学校机构之间的选择,而这取决于采用更有效的办法

以及旨在确保高水平学习和培训的连贯战略。

关于中等专业学校,国务院2011年1月19日第579号发布的关于向国家元首特别提出上诉的意见认为,父母教育是履行义务的一种方式

中学头两年的教育程度,以及为达到资格的职业教育和培训班的频率。

因此,养育子女可以涵盖整个教育需求范围,而且作为其他实现途径的途径,往往需要获得第一个周期的最终资格和获得前两个阶段的知识 and 技能

因此,适当的做法是将法律规定的各种解决办法提供给家庭,同时提供最好的监督,保护儿童和他/她的教育。

根据2017年4月13日颁布的法令第62条,“良好学校法”第二十三条的适用,确认父母双方家长或父母双方在父母教育方面有责任每年提前向学校校长区。

学生每年在国家或比较学校担任外部考生的资格考试,直到达到教育要求。

规范性要求

立法令2017年4月13日第62期(第23条);

注释日期为2011年2月4日,编号781;

2011年1月19日国务院意见编号579;

立法令2005年4月15日第76号(第1条第4款);

1994年4月16日第297号立法令(第111条第2款)。

ISTRUZIONE PARENTALE

Il sistema educativo prevede per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, anche l'applicazione delle disposizioni vigenti per l'educazione familiare/parentale. Questa forma di istruzione è poco utilizzata e di complessa interpretazione e attribuisce precise responsabilità alla famiglia ed alle istituzioni scolastiche.

Le famiglie che intendono provvedere in proprio alla istruzione dei minori all'obbligo scolastico, devono, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, confermato dall'art. 1, comma 4, del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, "dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli".

Pertanto, la scuola non esercita un potere di autorizzazione in senso stretto, ma un semplice accertamento della sussistenza dei requisiti tecnici ed economici.

In questo caso, a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame di idoneità per l'ammissione all'anno successivo.

Coloro che intendano provvedere in proprio alla istruzione dei minori soggetti all'obbligo, devono rilasciare al Dirigente della scuola del territorio di residenza, apposita dichiarazione da rinnovare anno per anno, di possedere "la capacità tecnica ed economica" per provvedervi.

L'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni.

I dieci anni dell'obbligo sono parte della formazione aperta a tutti e si collocano nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, così come recita l'art. 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007)

L'obbligo di istruzione, quindi, mira a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze di base e coinvolge, in particolare, la responsabilità condivisa dei genitori, cui competono le scelte tra le diverse tipologie di scuola e le opzioni del tempo scuola e delle istituzioni scolastiche da cui dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione.

Per quanto riguarda le scuole di istruzione secondaria di secondo grado, il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 19 gennaio 2011 n. 579 su un ricorso straordinario al Capo dello Stato, porta a ritenere che l'istruzione parentale costituisca modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione alternativa alla frequenza dei primi

due anni degli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado o alla frequenza dei percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento di una qualifica.

Pertanto l'educazione parentale può riguardare l'intera fascia dell'obbligo di istruzione e deve tendere, come le altre modalità di adempimento, al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo e all'acquisizione dei saperi e delle competenze relativi ai primi due anni di istruzione secondaria superiore.

E' opportuno, quindi, offrire alle famiglie le varie soluzioni contemplate dalla normativa, operando comunque la più opportuna vigilanza, a tutela del minore e della sua istruzione.

Nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, applicativo della legge sulla "Buona scuola", l'art. 23 conferma che i genitori dell'alunno o coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale, in caso di istruzione parentale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al Dirigente scolastico del territorio di residenza. Gli alunni sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Riferimenti normativi

Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 (art. 23);

Nota del 4 febbraio 2011 n. 781;

Parere del Consiglio di Stato 19 gennaio 2011 n. 579;

Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 76 (art. 1 comma 4);

Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 (art. 111 comma 2).